

Sito internet SOAlaghi S.p.A.

Il ns. sito internet è stato aggiornato in seguito all'entrata in vigore del DPR 207/2010 e rivisto in alcune sezioni.

Tutti i numeri della ns. Newsletter sono consultabili nella sezione News.

www.soalaghispa.com.

Nuova sede di Bolzano

SOAlaghi S.p.A., oltre ad essere già presente commercialmente da tempo con i propri tecnici commerciali in Trentino Alto - Adige, da giugno ha attivato anche una nuova sede commerciale nel centro di Bolzano.

www.soalaghispa.com/informazioni/Contatti.asp

Attestazione SOA: dimostrazione e verifica dei requisiti generali e speciali

L'Autorità di Vigilanza AVCP ha inviato alle SOA un manuale corredato di schede riassuntive per la spiegazione degli art. 78 e 79 del DPR 207/2010, relativi alla dimostrazione da parte delle Imprese e alla verifica da parte delle SOA dei requisiti generali e speciali necessari per il rilascio dell'attestazione.

A breve AVCP dovrebbe ufficializzare una determinazione in merito.

Per eventuali informazioni Vi preghiamo di contattare il ns. personale dell'Area Tecnica.

Installazione di impianti all'interno degli edifici

Con il comunicato del 24.06.11, AVCP ha precisato che né le SOA né le Stazioni Appaltanti possono condizionare, rispettivamente, il rilascio delle attestazioni o la partecipazione alle gare d'appalto nelle categorie OG9, OG10, OG11, OS3, OS4, OS5, OS9, OS14, OS16, OS17, OS19, OS22, OS27, OS28, OS30 (installazione di impianti all'interno degli edifici) al possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 4 del DM 37/2008 da parte delle Imprese.

www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDeIIAutorita/_Atto?ca=4662

Chiarimenti relativi all'applicazione delle sanzioni alle Imprese

AVCP ha emanato la determinazione n. 3/2011 con l'intento di fornire chiarimenti in merito all'applicazione delle sanzioni alle Imprese previste dall'art. 74 del DPR 207/2010 www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDeIIAutorita/_Atto?ca=4614.

In particolare, la determinazione affronta l'argomento distinguendo fra sanzioni per inadempimenti da parte delle Imprese e sanzioni a seguito di segnalazioni da parte delle SOA che, in entrambi i casi, possono essere pecuniarie e/o interdittive.

La determinazione contiene inoltre l'allegato 1, il modulo necessario alle Imprese per effettuare le comunicazioni ad AVCP quali variazioni

dei requisiti di cui all'art. 78 del DPR 207/2010, variazione della Direzione Tecnica...

Decreto Sviluppo

Il Decreto Sviluppo è stato convertito in legge con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 12.07.11, n. 106.

Ciò comporta alcune modifiche al Codice dei Contratti:

- utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per lavori d'importo fino a 1.000.000 €;
- utilizzo della procedura ristretta semplificata per lavori d'importo fino a 1.500.000 €;
- esclusione dell'Impresa per un anno dalle gare e dai subappalti dopo l'iscrizione nel casellario informatico da parte di AVCP, in seguito a segnalazione da parte della Stazione Appaltante di falsa dichiarazione o falsa documentazione da parte dell'Impresa, ritenute con dolo o colpa grave da parte di AVCP;
- bandi di gara da predisporre sulla base di modelli approvati da AVCP;
- determinazione dell'offerta migliore al netto non soltanto degli oneri della sicurezza ma anche delle spese per il personale, valutate sulla base dei minimi salariali definiti dai contratti collettivi nazionali;
- varianti in corso d'opera disposte dal DL per il miglioramento dell'opera e della sua funzionalità contenute nel 5% dell'importo originario e con copertura nella somma stanziata per l'esecuzione al netto del 50% dei ribassi d'asta;
- proposte per la finanza di progetto contenenti oltre allo studio di fattibilità anche un progetto preliminare, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario e la specificazione delle caratteristiche di servizio e gestione;
- importo complessivo delle riserve non superiore al 20% dell'importo contrattuale ed esclusione degli aspetti progettuali oggetto di verifica dalle riserve;
- possibilità per le Stazioni Appaltanti di ricorrere all'esclusione automatica delle offerte anomale fino al 31.12.13;
- per l'attestazione SOA, possibilità per le Imprese di utilizzare i migliori 5 anni dell'ultimo decennio per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari ed i lavori dell'ultimo decennio per la dimostrazione dei requisiti tecnici fino al 31.12.13.

Patentino del costruttore

In aprile la Camera ha approvato in prima lettura il disegno di legge che tenta di qualificare l'accesso alla professione di imprenditore edile anche per chi opera solo nel privato (una sorta di mini SOA).

La futura legge richiede un minimo di garanzia alle neonate Imprese, quali:

- assenza di misure di prevenzione antimafia;

- assenza di condanne definitive o patteggiamenti per reati contro la Pubblica Amministrazione, per ricettazione, riciclaggio, usura...;
- attrezzatura di proprietà, a noleggio o leasing per almeno 15.000 €;
- presenza di un responsabile tecnico.

Il patentino non si applicherà ai restauratori, agli impiantisti e ai prefabbricatori.

I soggetti che vogliono ricoprire il ruolo di responsabile tecnico dovranno frequentare appositi corsi, a meno che non siano già professionisti abilitati all'esercizio della professione e in attività da almeno due anni.

Nel caso di perdita dei requisiti necessari, sono previste sanzioni quali, a titolo esemplificativo, multe e sospensione dei lavori.

DURC: chiarimenti

Forniamo alcune precisazioni in merito al Documento Unico di Regolarità Contributiva.

- **Cos'è:**
un certificato pubblico che garantisce alle amministrazioni pubbliche la regolarità contributiva delle Imprese che partecipano alle gare d'appalto; il D.lgs 163/2006 impone alle amministrazioni di verificare che l'Impresa non sia incorsa in irregolarità gravi e definitivamente accertate nei confronti degli enti contributivi.
- **Durata:**
la validità è di tre mesi dalla data di emissione, di un mese se rilasciato per la fruizione di benefici normativi e contributi.
- **Conseguenze nel caso di DURC irregolare:**
una recente sentenza del Consiglio di Stato ha affermato che, nel caso di irregolarità in fase di verifica preliminare alla stipula del contratto, non venga revocata l'aggiudicazione a favore dell'Impresa; spetta sempre all'amministrazione valutare, a propria discrezione, la gravità dell'irregolarità contributiva. Una successiva sentenza del Consiglio di Stato ha comunque ribadito che, se grave, è sufficiente una sola violazione alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali per motivare l'esclusione da una gara.
- **Richiesta del DURC ai sensi del DPR 207/2010:**
 - per la verifica della dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti generali (art. 38 del D.lgs 163/2006);
 - per l'aggiudicazione del contratto;
 - per la stipula del contratto;
 - per il pagamento dei SAL;
 - per i certificati di collaudo, regolare esecuzione, di verifica di conformità;
 - per il pagamento del saldo finale.